



OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ  
E DELLE RISORSE

**CARITAS DIOCESANA RIMINI**



# **RAPPORTO SULLE POVERTÀ 2006**

**UNA RETE PER CONOSCERE  
E CONDIVIDERE**

---

## INDICE

---

Presentazione - don Renzo Gradara  
Introduzione  
La struttura del Rapporto delle povertà 2006

SEZIONE 1 - La provincia di Rimini  
Provincia e popolazione residente  
Quadro socio-demografico

SEZIONE 2 - La Caritas diocesana di Rimini  
Diocesi di Rimini in cifre  
Struttura e servizi Caritas

SEZIONE 3 - I dati complessivi sulle povertà 2006  
I dati dei 13 Centri di Ascolto in rete (il nostro campione)  
Le persone incontrate  
Movimentazione  
Bisogni

SEZIONE 4 - Le specificità territoriali dei Centri di Ascolto in rete  
Centro di Ascolto diocesano di Rimini - Via Madonna della Scala  
Le persone incontrate  
Movimentazione  
Bisogni e richieste  
Interventi

SEZIONE 5 - Le specificità territoriali dei Centri di Ascolto in rete  
Centro di Ascolto interparrocchiale di Rimini/San Gaudenzo, San Raffaele,  
Sant'Andrea dell'Ausa  
Centro di Ascolto di Rimini/Padulli  
Centro di Ascolto di Viserba  
Centro di Ascolto interparrocchiale di Bellariva  
Centro di Ascolto interparrocchiale di Bellaria Igea Marina  
Centro di Ascolto di Santarcangelo  
Centro di Ascolto Caritas interparrocchiale di Savignano sul Rubicone,  
Castelvecchio, San Giovanni in Compito  
Centro di Ascolto di Coriano  
Centro di Ascolto di Riccione  
Centro di Ascolto di Misano  
Centro di Ascolto di Cattolica  
Centro di Ascolto interparrocchiale di S. Giovanni in Marignano, Santa Maria  
in Pietrafitta, Pian Ventena, Isola di Brescia  
  
Centro di Ascolto di Mondaino, Montegridolfo, Trebbio di Montegridolfo,  
Saludecio  
Centro di Ascolto di Morciano di Romagna

SEZIONE 6 - Altri servizi Caritas  
Centro Servizi Immigrati  
Centro Ascolto Immigrati della Valmarecchia  
Associazione Famiglie Insieme

Alcune riflessioni finali

CENTRI DI ASCOLTO CARITAS DELLA DIOCESI DI RIMINI  
I SERVIZI DELLA CARITAS DI RIMINI

---

## HANNO COLLABORATO

---

Coordinamento progettuale: Don Renzo Gradara  
Coordinamento équipe: Pietro Borghini e Isabella Mancino

Analisi sociologica dati Centro di Ascolto di Rimini - Madonna della Scala: Pierpaolo Parma  
Elaborazione statistica e commento dati: Isabella Mancino, Matteo Nicolini e Letizia Rossi

Raccolta dati:

da Gennaio a Ottobre 2006: Alessandra Sciusco, Livio Guida e operatori dei CdA

da Ottobre a Dicembre 2006: Adriano Abruzzese, Claudia Della Vecchia, Matteo Nicolini e operatori dei CdA

Raccolta dati dai 13 Centri di Ascolto: Matteo Nicolini

Interviste e raccolta testimonianze: Claudia Della Vecchia e Letizia Rossi

Le sezioni Centro Servizi Immigrati e Centro Ascolto Immigrati Valmarecchia sono a cura di Luciano Marzi

Coordinamento redazionale: Antonella Chiadini

Elaborazione grafica: Domenico Pasini

Fonti bibliografiche

Provincia di Rimini - Ufficio statistica

Diocesi di Rimini - Annuario diocesano/2006

Camera di Commercio di Rimini - Rapporto sull'economia della Provincia di Rimini/2006 - 2007

ISTAT - XV Rapporto annuale/2006

Caritas diocesana Rimini - Rapporto sulle povertà/2005

Caritas diocesana Rimini - Centri di ascolto in rete, il disagio incontrato/2004

Osservatorio regionale sull'immigrazione - VII Rapporto sul fenomeno migratorio dell'Emilia Romagna

Sitografia

[www.caritas.rimini.it](http://www.caritas.rimini.it)

[www.provincia.rimini.it](http://www.provincia.rimini.it)

[www.diocesi.rimini.it](http://www.diocesi.rimini.it)

[www.riminieconomia.it](http://www.riminieconomia.it)

[www.istat.it](http://www.istat.it)

[www.ermes.it](http://www.ermes.it)

[www.emiliaromagnasolidale.it](http://www.emiliaromagnasolidale.it)

Un particolare ringraziamento a:

- gli operatori e volontari dei Centri di Ascolto e dei referenti dei dati Osp3 delle Caritas parrocchiali e interparrocchiali
- Patrizia Drudi, Angela Pishedda, Carla Ferri, Carla Rossi e Suor Elsa
- Filippo Turchini e Francesco Zoffoli
- i ragazzi volontari del Servizio Civile Nazionale
- tutti gli operatori del Centro Caritas diocesano Madonna della Scala di Rimini

*Si ringrazia inoltre Rossella Salvi, responsabile dell'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini.*

Osservatorio delle povertà e delle risorse - Caritas di Rimini

Via Madonna della Scala 7 - 47900 RIMINI

Tel. 0541 26040; [osservatorio@caritas.rimini.it](mailto:osservatorio@caritas.rimini.it) - [www.caritas.rimini.it](http://www.caritas.rimini.it)

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo del Comune di Rimini, Assessorato ai Servizi sociali.  
Finito di stampare il



**L**avorare in rete è ormai indispensabile a tutti i livelli e in ogni settore.

Il 'Rapporto annuale sulle povertà' della Caritas diocesana è uno strumento importante che raccoglie il lavoro di tutta la rete dei Centri di Ascolto delle Caritas interparrocchiali della Diocesi di Rimini e viene offerto alla valutazione delle parrocchie, delle istituzioni pubbliche e delle associazioni che operano nel sociale.

**L**a Caritas è conosciuta e stimata soprattutto per le molteplici forme di attività assistenziali che svolge a favore dei poveri e delle famiglie bisognose. Ma la Caritas non si limita all'assistenza perché la sua finalità prioritaria è quella educativa, verso le persone che offrono e ricevono aiuto.

**P**er crescere nella solidarietà occorre conoscere le situazioni di bisogno ed aggredire le cause che provocano ingiustizia. La solidarietà è vera quando diventa condivisione e si manifesta attraverso l'impegno per la giustizia. Una società più giusta è possibile se si costruisce una rete virtuosa fatta di accoglienza e vicinanza solidale al povero e di lotta concreta a tutto ciò che è causa di povertà e va contro la dignità della persona.

**C**rescono le forme di povertà, aumentano le famiglie che non arrivano a fine mese, sono sempre di più quelli che vengono a chiedere prestiti e la borsa degli alimenti non si trovano case con affitti compatibili con il salario, la solitudine e l'abbandono affliggono un numero sempre maggiore di anziani, il flusso dell'immigrazione clandestina non può essere interrotto perché la fame impedisce la vita nei paesi di partenza, la natura aggredita con violenza e senza rispetto inizia a far pagare il conto con conseguenze disastrose per le prossime generazioni.

**I**l 'Rapporto' della Caritas diocesana vuole essere una fotografia unica da un'angolazione inusuale per provocare riflessione e prassi di solidarietà e stimolare l'impegno per la giustizia.

don Renzo Gradara  
direttore Caritas diocesana  
Rimini

---

## INTRODUZIONE

---

L'Osservatorio delle povertà e delle risorse è stato proposto ufficialmente dalla Cei alla Chiesa italiana nel corso del 2° convegno ecclesiale nazionale "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini", svoltosi a Loreto nel 1985: «*Dobbiamo inoltre acquisire un'adeguata competenza nella lettura dei bisogni, delle povertà, dell'emarginazione: un osservatorio permanente, capace di seguire le dinamiche dei problemi della gente e di coinvolgere direttamente la comunità ecclesiale in modo scientifico, non dovrebbe mancare in nessuna chiesa locale*». (Cei, "La Chiesa in Italia dopo Loreto", n. 22) <sup>(1)</sup>

L'Osservatorio delle povertà e delle risorse della Diocesi di Rimini nasce nel 2002 come strumento prezioso capace di cogliere le mutazioni suggerite dalle comunità ecclesiali e civili al fine di ridurre il rischio di povertà presenti sul territorio. Il suo lavoro nasce dai principali luoghi di relazione presenti nella Caritas Diocesana e nelle Caritas parrocchiali e interparrocchiali: Centri di Ascolto, Centri di accoglienza, mense, dormitori... luoghi che raccolgono storie di vita, di persone in situazione di emarginazione, solitudine, devianza, difficoltà e sofferenza. La Caritas non può tacere di fronte alle situazioni che le si pongono quotidianamente davanti, limitarsi alla realizzazione di azioni di sola assistenza, senza rendere la società consapevole delle proprie realtà: vorrebbe dire non assumersi la responsabilità necessaria per cercare di instaurare vere e proprie reti di aiuto, di sostegno e integrazione per coloro che si trovano in situazioni di marginalità.

Perciò è fondamentale il lavoro di rete che si è instaurato tra gli operatori della Caritas diocesana e quelli delle Caritas parrocchiali e interparrocchiali: ci si incontra per partecipare a corsi di aggiornamento comuni, per riflettere sulle difficoltà emergenti, ci si consulta e telefona quando non si è in grado di dare una risposta adeguata alle necessità della persona in ascolto. La rete fra i Centri di Ascolto si sta sempre più consolidando e questo è il terzo Rapporto annuale sulle povertà che mette in luce i dati sia del Centro diocesano che dei Centri parrocchiali e interparrocchiali. L'obiettivo futuro è quello di coinvolgere sempre più i Centri minori e le altre strutture, ecclesiali e non, che, sul territorio, si occupano di prima accoglienza e di disagio adulto in genere.

Le povertà sono un fenomeno in continua mutazione: da questo Rapporto si constata, infatti, che sono in aumento gli italiani, tra coloro che si rivolgono alle Caritas, ed è circa identico il numero delle persone che vivono in un'abitazione stabile rispetto a quelli che invece non possiedono alcuna abitazione. Il povero non è più solo lo straniero che vive ai bordi delle strade, ma è anche l'italiano che, magari, abita nell'appartamento accanto.

Il Rapporto annuale non pretende di essere l'esatta fotografia della realtà presente sul territorio della Diocesi di Rimini: l'Osservatorio è consapevole che spesso i veri poveri non hanno neppure la forza di rivolgersi alle strutture. Questo Rapporto vuole essere uno strumento capace di far emergere quelle realtà che troppo spesso rimangono nascoste, stimolando gli Enti pubblici e la cittadinanza a trovare strategie di attuazione per l'integrazione sociale delle persone in difficoltà: un conoscere per condividere.

Isabella Mancino  
Coordinatrice équipe  
Osservatorio delle povertà e delle risorse

---

<sup>(1)</sup> [www.caritasitaliana.it](http://www.caritasitaliana.it); Cei, La Chiesa in Italia dopo Loreto, n.22

---

## La struttura del Rapporto delle povertà 2006

---

Il Rapporto 2006 è organizzato in cinque sezioni: si apre con una fotografia della realtà territoriale e del quadro socio-demografico provinciale. Segue la presentazione della Caritas diocesana e del lavoro dei Centri di Ascolto con i dati delle specificità territoriali accompagnati da tabelle e grafici esplicativi. Infine viene descritta l'attività di due settori della Caritas: il "Centro Servizi Immigrati" e l'Associazione "Famiglie Insieme".

**SEZIONE 1** – Il territorio e la situazione socio-demografica della Provincia di Rimini con particolare riferimento alla realtà immigratoria, utile a contestualizzare il fenomeno delle povertà incontrate dalla Caritas riminese con un cenno alla situazione regionale e nazionale.

**SEZIONE 2** – La Caritas diocesana riminese: la Diocesi di Rimini in cifre, la struttura della Caritas, i servizi offerti, i progetti, lo spirito e le persone che operano al servizio della povertà e dell'emarginazione.

**SEZIONE 3** – I Centri di Ascolto (CdA) in rete: i dati raccolti nei 13 CdA che utilizzano il sistema Ospio 3 con il raffronto 2005/2006. Il campione complessivo costituisce, a buona ragione, una panoramica provinciale in quanto la distribuzione dei Centri Caritas ha una coincidenza territoriale con la provincia di Rimini (ad esclusione di Savignano sul Rubicone). I dati sono raccolti, analizzati e interpretati attraverso grafici e tabelle con relativo commento per cercare di capire chi sono le persone incontrate, i bisogni e le risposte.

**SEZIONI 4/5** – Le specificità territoriali di ciascuno dei 13 Centri di Ascolto in rete partendo dall'approfondimento sul Centro diocesano di Rimini (via Madonna della Scala) che, da solo, entra in contatto con oltre la metà del nostro campione. Le testimonianze che accompagnano grafici e tabelle, raccolte attraverso interviste standardizzate agli operatori dei centri, aiutano a capire meglio, e più da vicino, l'umanità che si rivolge alla Caritas con le tante storie di povertà e di emarginazione. Sono riportati anche i dati dei Centri di Ascolto di Mondaino e Morciano di Romagna, nonostante non ancora in rete, in quanto espressione di una determinata realtà territoriale.

**SEZIONE 6** – Completa il Rapporto 2006 il resoconto dell'attività del "Centro Servizi Immigrati - CSI", del "Centro Ascolto Immigrati della Valmarecchia" e dell'Associazione "Famiglie Insieme", settori in forte sviluppo per l'attualità dei servizi offerti. I primi due si occupano del fenomeno immigrazione con particolare riferimento all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini stranieri. Il Centro Servizi Immigrati è anche parte attiva in progetti e tavoli di lavoro regionali e nazionali. L'Associazione "Famiglie Insieme" si rivolge invece alle famiglie in difficoltà con un'attività a sostegno di una realtà familiare, a volte sommersa ma di estrema attualità, che riguarda da vicino anche famiglie italiane, sempre più spesso esposte al rischio di marginalità sociale per l'incertezza e la precarietà delle risorse a fronte del costo della vita.